



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Contabilità del personale e Selezioni

Determinazione numero 128 del 04/02/2020

OGGETTO: INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PROCEDIMENTO O DI PROGETTO - DETERMINAZIONI..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

L'art. 17 del CCNL 1/4/99 prevede la possibilità da definire in sede di contrattazione decentrata integrativa di compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa.

Nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sulla modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2013 del 30/8/2013 è stata introdotta nell'ambito delle indennità di responsabilità attribuibili ai dipendenti anche la possibilità di riconoscere ai dipendenti tale indennità a fronte di responsabilità di procedimento o di progetto particolarmente complesso.

Tale disciplina è stata confermata anche nel Contratto integrativo dell'anno 2020, prevedendo un budget annuo complessivo di ente di euro 10.000.

Il CCDI in parola specifica che gli incarichi oggetto della valutazione in parola si debbano riferire a responsabilità di procedimento o di progetto particolarmente complesso, attribuita con atto formale, in quanto tale indennità non può essere corrisposta per tipologia di responsabilità che costituiscono normale oggetto di attività previste nelle declaratorie contrattuali.

Si richiama al riguardo l'art. 45 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di Giunta n. 70 del 19/2/2008 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la possibilità di attribuire la responsabilità di procedimento in particolare ai dipendenti di categoria D.

L'erogazione di questa indennità è comunque limitata a specifiche e complesse responsabilità di procedimento, a partire dai casi in cui il dipendente è delegato alla adozione dei provvedimenti a rilevanza esterna ovvero nel caso si veda assegnata tale incombenza ai sensi della L. n. 241/1990. In ogni caso non vi è una forma di compenso che obbligatoriamente remunera lo svolgimento dell'attività di responsabile di procedimento, anche nell'ipotesi dell'attribuzione della competenza all'adozione di provvedimenti a rilevanza esterna e tanto meno la loro effettuazione può essere subordinata all'erogazione di indennità.

In relazione poi alle risorse a tal fine destinate dalla Contrattazione decentrata integrativa, previste nelle rispettive azioni di bilancio del Servizio personale, diviene necessario stabilire i criteri e le misure idonee all'individuazione dei dipendenti destinatari dell'indennità di responsabilità e le relative modalità di graduazione e le stesse.

Con delibera n. 341 del 19/11/2013 la Giunta ha approvato le seguenti linee di indirizzo per l'applicazione dell'indennità di responsabilità di procedimento o di progetto precisando che gli

elementi da valutare ai fini della determinazione dei criteri di dettaglio utili ai fini dell'importo da corrispondere dovranno essere:

1. la complessità delle funzioni
 2. il grado di specializzazione ai fini del concorso decisionale
 3. la continuità del procedimento
 4. il livello di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni che assume l'ente
 5. la discrezionalità tecnica/amministrativa
 6. la necessità di aggiornamento
 7. il rilievo esterno
 8. l'elevato peso di responsabilità
 9. la non fungibilità delle responsabilità;
- conseguentemente il valore dell'indennità di responsabilità sarà differenziato in relazione alla presenza degli elementi sopra determinati;
 - ai fini della determinazione degli importi dell'indennità di responsabilità si dovrà tener conto del budget a tal fine determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa;
 - le attribuzioni dell'indennità in parola avranno di norma cadenza annuale;
 - di demandare all'Area Risorse i conseguenti atti di gestione finalizzati al recepimento delle presenti linee di indirizzo e all'individuazione nonché assegnazione dell'indennità di responsabilità di procedimento o di progetto;

Con determinazione del dirigente del Servizio personale n. 109 del 2/12/2013 erano stati individuati i criteri di dettaglio e la metodologia per l'attribuzione delle indennità in parola.

In relazione a quanto definito dal CCNL 21/5/2018 (soppressione della infracategoria D3) e incremento dell'importo massimo erogabile, nonché al modificato quadro organizzativo e funzionale dell'ente si rende necessario procedere ad una modifica dei criteri e delle modalità di erogazione.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di approvare in ossequio alla linee di indirizzo approvate dalla Giunta in data 19/11/2013 le seguenti modalità di graduazione, determinazione e attribuzione dell'indennità di responsabilità di procedimento o progetto:

GRADUAZIONE

Responsabilità di procedimento/i amministrativo/i ai sensi della legge 241/90 o di Progetti formalmente assegnati implicanti:	Graduazione
<ul style="list-style-type: none">• funzioni di elevata complessità e non ripetitive• elevata specializzazione al concorso decisionale• continuità del procedimento• elevato livello di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni	Euro 3.000

<ul style="list-style-type: none"> • che assume l'ente • elevata discrezionalità tecnica/amministrativa • costante aggiornamento • notevole rilievo esterno • elevato peso di responsabilità in capo al soggetto • non fungibilità delle responsabilità • assenza di altre incentivazioni dovute a leggi speciali 	
<ul style="list-style-type: none"> • funzioni di elevata complessità e non ripetitive • elevata specializzazione al concorso decisionale • continuità del procedimento • media discrezionalità tecnico amministrativa • costante aggiornamento • significativo rilievo esterno • significativo peso di responsabilità in capo al soggetto • assenza di altro genere di incentivazione dovuto sulla base di leggi speciali 	Euro 2.000
<ul style="list-style-type: none"> • funzioni di elevata complessità e non ripetitive • media specializzazione finalizzata al concorso decisionale • continuità del procedimento • bassa discrezionalità tecnico amministrativa • costante aggiornamento • significativo rilievo esterno • discreto peso di responsabilità in capo al soggetto 	Euro 1.500
<ul style="list-style-type: none"> • funzioni ripetitive o estemporaneità del procedimento • continuità del procedimento • significativo rilievo esterno • modesto peso di responsabilità in capo al soggetto 	Euro 1.000

Nel caso di incapienza di risorse previste dal CCDI si procede ad una riduzione progressiva dei compensi suddetti fino ad un minimo di euro 1.000.

Il presupposto per l'individuazione dell'importo da attribuire implica la sussistenza di tutti gli elementi presenti nelle fasce di graduazione sopra indicate.

INDIVIDUAZIONE

Il CCDI specifica che gli incarichi oggetto della valutazione in parola si debbano riferire a responsabilità di procedimento o di progetto particolarmente complesso, attribuita o da attribuire con provvedimento formale.

Tale indennità non può essere corrisposta per tipologia di responsabilità che costituiscono normale oggetto di attività previste nelle declaratorie contrattuali.

L'erogazione di questa indennità può quindi essere limitata a specifiche e complesse responsabilità di procedimento o a progetti rilevanti per l'ente, a partire dai casi in cui il dipendente è delegato alla adozione dei provvedimenti a rilevanza esterna ovvero nel caso si veda assegnata tale incombenza ai sensi della L. n. 241/1990. In ogni caso non vi è una forma di compenso che obbligatoriamente remunera lo svolgimento dell'attività di responsabile di procedimento o di progetto, anche nell'ipotesi dell'attribuzione della competenza all'adozione di provvedimenti a rilevanza esterna. Né, tanto meno, la loro effettuazione può essere subordinata all'erogazione di indennità.

La procedura, su indicazione del Nucleo di valutazione, si articola attraverso l'attribuzione di un budget annuo lordo ai Direttori d'area, i quali sentendo i Dirigenti di Servizio, verificano sulla base della presente metodologia e del budget assegnato, le situazioni in cui vi sono i presupposti per poter corrispondere l'indennità in parola. Nella valutazione della

sussistenza dei presupposti i Direttori terranno altresì conto se tale responsabilità avrebbe potuto essere assegnata a titolare di posizione organizzativa, e pertanto se tale assegnazione di incarico è strumentale al percepimento dell'indennità in parola e non rispetto a oggettive esigenze di servizio connesse al buon funzionamento degli uffici.

Ogni Direttore o dirigente competente, procederà all'attribuzione dell'indennità con propria lettera.

I Direttori delle Aree adotteranno conseguentemente, idoneo atto riepilogativo delle indennità assegnate.

ATTRIBUZIONE

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità. Nel caso in cui ricorrano diversi contemporanei presupposti, al dipendente è corrisposta l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annuali sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato nel proprio contratto individuale di lavoro.

I compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità hanno cadenza annuale. In via transitoria per l'anno 2020 l'attribuzione in parola decorrerà dal mese di febbraio 2020.

In caso di assenza prolungata (superiore ai 30 giorni), gli incarichi rimangono sospesi fino alla ripresa del servizio, con conseguente sospensione della corresponsione della correlata indennità.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato:

- in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi;
- in conseguenza all'accertamento di gravi inadempienze da parte dell'incaricato.

2) di assegnare i seguenti budget per l'anno 2020, sulla base di quanto erogato a tele titolo nel corso dell'anno 2019 e di quanto convenuto durante il Comitato di direzione del 10/1 e del successivo incontro del 27/1 e seguenti compatibilmente con i contenuti del Contratto integrativo di ente sulla base dello storico delle precedenti assegnazioni e pertanto il budget da assegnare è il seguente:

- euro 6.875 all'Area amministrativa
- euro 2.750 all'Area lavori pubblici.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)